

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Vice parroco: don Alessio  
Barsocchi  
PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
cell 331 5799010  
e-mail: [info@lucattranoi.it](mailto:info@lucattranoi.it)

## ARTE TRA NOI

Chiesa di san Paolino  
Cantorie di N. e V. Civitali



Scolpite nel marmo di Carrara alla metà del XVI secolo in marmo da Nicolao Civitali e dal figlio Vincenzo per ospitare i cantori durante le liturgie, rappresenta nella sua sobrietà geometrica una concezione rigorosa dello spazio. L'arco a tutto sesto e molti elementi rimandano all'architettura classica, come il mascherone posto alla base della cantoria di destra o il putto alato su quella opposta.

## SANTE MESSE

**FESTIVE VIGILIARI**  
(sabato e vigilie delle feste)  
17,30: S. Frediano  
19,00: Chiesa Cattedrale

**FESTIVE**  
(domenica e festivi)  
09,00: S. Leonardo in Borghi  
10,30: Chiesa Cattedrale  
10,30: S. Paolino (a S. Michele nel periodo primavera-estate)  
12,00: S. Frediano (sospesa durante l'estate)  
18,00: S. Pietro Somaldi  
19,00: S. Paolino

**S. Messe nei giorni festivi nelle chiese rette da religiosi:**  
07,00 Barbantini  
07,30 Comboniani  
08,30 Visitandine  
10,00 S. Maria Corteorlandini

**FERIALI**  
08,00: S. Frediano  
09,00: Chiesa Cattedrale (escluso il sabato)  
10,00: S. Giusto  
18,00: S. Leonardo in Borghi (sabato ore 9,00)

**CONFESSIONI**  
**Comboniani:**  
ore 16,00-17,00  
**S. Leonardo in Borghi:**  
venerdì ore 15,00-18,00  
**San Giusto:**  
dal lunedì al sabato ore 9,30-12,00.



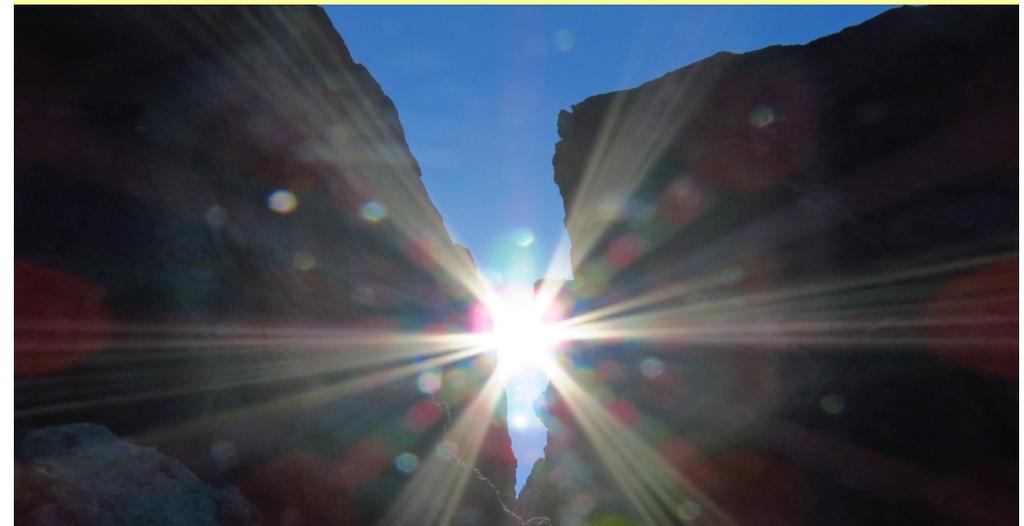
Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

## LA PAROLA TRA NOI

15 aprile 2018

III domenica di Pasqua  
Anno B

Anno 14 - Numero 23  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)



## SIAMO I TESTIMONI DI DIO, COME GESÙ

*I due discepoli diretti a Emmaus tornano indietro: quel viandante, così straniero da non sapere della tragedia del Nazareno (Dio è sempre così, il dolore lo dimentica subito!), li ha prima redarguiti, poi stupiti e scaldati con la sua catechesi e la sua capacità di leggere gli eventi fino in fondo.*

Per annunciare il Risorto, per crescere nella fede, non abbiamo che un modo: **lasciarci fare, lasciare che la Parola illumini la nostra intelligenza.** La Parola letta con passione e intelligenza, non come turisti della cultura ma come mendicanti che elemosinano senso e tenerezza, ha spalancato il cuore alla fede di tanti di noi. Leggiamola questa Parola, approfondiamola, preghiamola, annunciamola, che riempia e scaldi, che annunci e converta. Gesù affida alla Chiesa il suo messaggio, di questo siamo testimoni, del fatto che Dio abbia deciso di divenire uomo, carne, ossa, sudore, pianto, stanchezza, gioia per raccontare il suo vero volto. Del fatto che Gesù, vero Dio, vero uomo, abbia voluto annunciare il volto di Dio fino alla fine, fino al dono totale di sé, fino al paradosso della croce. Che Gesù è risorto, vivo tra i vivi, perennemente presente nello sguardo della sua comunità. **Questa è la Chiesa, il sogno di Dio, discepoli consapevoli dei propri limiti che annunciano il Regno e lo vivono nella loro concretezza.** Diversa dalla piccola immagine di chiesina che portiamo nel cuore, solo Dio è capace di renderci credibili perché veri.

## COLLETTA

*O Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio, vittima di espiazione per i nostri peccati, hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri il nostro cuore alla vera conversione e fa' di noi i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...*

## PRIMA LETTURA

(At 3, 13-15. 17-19)

### *Dagli Atti degli Apostoli*

In quei giorni, Pietro disse al popolo: «Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati»

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 4)

**Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.**

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia!  
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;  
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele; il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?».

In pace mi corico e subito mi addormento, perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare.

## SECONDA LETTURA (1 Gv 2, 1-5)

### *Dalla prima lettera di Giovanni*

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità.

Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

**Facciamo festa con i ragazzi del Gruppo LE VELE e SMILE che hanno ricevuto il sacramento della Confermazione rispettivamente sabato 7 e sabato 14 aprile.**

## Gruppo LE VELE

Jaider Alexis **Alberigi**; Elena **Asti**; Ludovico **Balducci**; Martina **Balestracci**; Lorenzo **Baroni**; Gabriele **Barsotti**; Sara **Bernabei**; Adele **Bernardi**; Simone **Bertani**; Gabriele **Billet**; Benedetta **Buono**; Dave Gabriel **Castro**; Edoardo **Cattani**; Pietro **Cavallo**; Sara **Citraro**; Ludovica **Fava**; Lavinia **Franceschini**; Anna **Gaddini**; Edoardo **Galli**; Giulia **Gonfiantini**; Sofia **Gori**; Pietro **Granaiola**; Giulia **Grida**; Christian **Lazzareschi**; Francesco **Lucarini**; Vittoria **Mainardi**; Cosimo **Marcucci**; Gabriele **Margi**; Sofia **Alfreda Mininno**; Agnese **Montano**; Guido **Niccoletti**; Elena **Panerai**; Marco **Pardini**; Anita **Pignatelli**; Daniele **Pistone**; Barbara **Puccetti**; Gerard Michael **Rodriguez**; Giulia **Romani**; Giulia **Santini**; Lorenzo **Sforzi**; Giulia **Taddeucci**; Alice **Toccafondi**; Lorenzo **Tosto**; Yasmine **Vanni**; Denis **Vita**.

## Gruppo SMILE

**Alberghini** Ginevra; **Ansaloni** Mihret; **Barbieri** Giada; **Bernardeschi** Lorenzo; **Bozzella** Aurora; **Cincidda** Bernardo; **Cincidda** Carlotta; **Ciri** Isotta; **Cocco Menichetti** Samuele; **Cordoni** Emanuele; **De Luca** Alessio; **De Luca** Andrea; **Demontis** Rebecca; **Di Domenico** Daria; **Di Donato** Carlo; **Domini** Lorenzo; **Facco** Alessandro; **Facco** Leonardo; **Falcini** Giulio; **Farnesi** Iolanda; **Fava** Gabriele; **Fava** Giacomo; **Favilla** Gregorio; **Ferrari** Carlo; **Giorgi** Tommaso; **Giurlani** Caterina; **Guidi** Gemma; **Hajdarmataj** Vivian; **Janz** Sachini Anjalina; **Jardine** Luca; **Lal** Gabriele; **Lena** Benedetta; **Mangiavacca** Eliseo; **Mangiavacca** Ilie; **Mannini** Tito; **Martini** Vasco; **Martinelli** Lucilla; **Matteoni** Lorenzo; **Meschi** Giorgio; **Montano** Agnese; **Muchetti** Alice; **Niccoli** Sofia; **Palmesino** Nicolò; **Pesci** Alberto; **Sarasso** Riccardo; **Sargenti** Amelia; **Strambi** Elisa; **Tagliasacchi** Lorenzo; **Tocchini** Sara; **Ungaro** Giulia; **Zarretto** Anna

# VITA DI COMUNITÀ

## Preghiera per le vocazioni

(ultima intenzione della preghiera dei fedeli)

*Ti ringraziamo, o Padre,  
di averci chiamati alla vita:  
di averci donato,  
in Cristo, il Tuo Spirito.*

*Suscita  
nella nostra Chiesa di Lucca  
vocazioni familiari,  
presbiterali, diaconali  
e consacrate.*

*Ti preghiamo  
affinché i nostri giovani,  
come Maria  
e con il Suo aiuto,  
maturino generosamente  
il loro "Eccomi"*

## TORNEO DI BURRACO

**venerdì 20 aprile, ore 20,30** locali di san Paolino (piazza san Pierino 11) per raccogliere fondi per contribuire al pagamento dell'impianto di riscaldamento della chiesa di san Paolino. Per info e prenotazioni contattate i seguenti numeri di cellulare **3393432242; 3387112150; 3385472931.**

**Giovedì 19 aprile alle ore 17** presso il Palazzo Pretorio (via Vittorio veneto 1), si terrà una interessante conferenza sul tema **"San Martino. La quarta cattedrale di Lucca. Otto secoli di interventi"** a cura di **mons. Giuseppe Ghilarducci.**

## VICINI NELLA PREGHIERA CON...

le nostre sorelle e i nostri fratelli che sono tornate alla casa del Padre

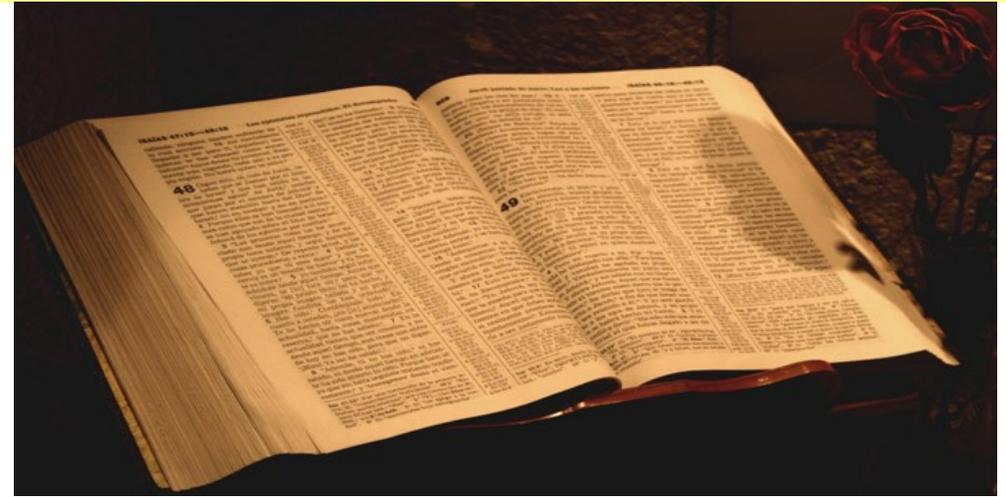
**Carmela Affaticato  
Antonio Acquaviva  
Vanda Nofori**

## DOMENICA 10 GIUGNO



Pellegrinaggio e visita ad **Assisi** per i ragazzi e le famiglie del Gruppo SMILE (I media) e LE VELE (II media). Viaggio in pullman e pranzo al sacco. **Costo complessivo Euro 25,00 a persona** che comprende viaggio + assicurazione viaggio

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria parrocchiale dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13  
0583 53576;  
cell 331 5799010  
oppure email:  
parrocchia@lucatranoi.it



*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture;  
arde il nostro cuore mentre ci parli.  
**Alleluia.**

**VANGELO** (Lc 24, 35-48)

*Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Tocca-

temi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

*Parole del Signore*  
**Lode a te, o Cristo.**

C'è indubbiamente un filo conduttore nel lezionario odierno: la «**remissione dei peccati**», cioè la liberazione dell'umanità dal suo limite e dalla sua miseria, ha la sua radice nella Pasqua di Cristo. Tre frasi fondamentali desunte dalle rispettive pericopi neotestamentarie possono offrirci quasi la sintesi del tema. «*Cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati*», annuncia Pietro dopo aver proclamato il kerigma pasquale (At 3, 19: **prima lettura**). «Gesù Cristo giusto è vittima di espiazione per i nostri peccati» scrive Giovanni nella prima lettera (2, 2: **seconda lettura**). Nel nome del Cristo risorto «saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati» (Lc 24, 47: **vangelo**). La liberazione dell'uomo e la costituzione di una nuova storia sono, quindi, il tema centrale di questa liturgia che ripropone il mistero pasquale nella sua essenzialità, come avviene in ognuna di queste domeniche pasquali. Noi cercheremo, però, di cogliere anche il messaggio generale e l'ambito più ampio entro cui è collocato questo gioioso annuncio. L'apparizione lucana si muove secondo le **tre direttrici** tipiche di questo modello di incontri pasquali tra il Cristo e la sua Chiesa. Innanzitutto, la scena si apre con **l'iniziativa stessa del Cristo che si presenta alla comunità** (Lc 24, 36). La **reazione dei discepoli** è il secondo dato e forse il più caratteristico. La risurrezione di Gesù è un mistero di salvezza che supera la pura verificabilità sperimentale e l'impostazione meramente apologetica non è sufficiente a comprenderla. La risurrezione è soprattutto da sperimentare nella proclamazione della fede: per questo i discepoli all'inizio restano sostanzialmente incapaci di riconoscere il Cristo. Tuttavia, la nostra narrazione è anche un invito a scoprire nella storia le tracce di questo evento. Non per nulla essa è dipinta con colori fortemente realistici (*guardare, toccare, mangiare del pesce, mani, piedi...*). Il Gesù di Nazareth, cioè il Figlio di Dio incarnato, è ancora presente nella nostra storia, non è un «fantasma» separato dalla sua umanità anche se ora la modalità della sua presenza è differente e più difficile da cogliere. È anche attraverso questa ricerca sperimentale che la fede si sviluppa e si alimenta e giunge al felice esito in cui si comprende il valore di quel «sono proprio io!» (v. 39). A queste due tappe (l'iniziativa e il riconoscimento) succede il dato fondamentale, **la missione della Chiesa**. Essa ha la sua sorgente nel **Cristo risorto e nella Bibbia**, ha il suo contenuto nella predicazione della conversione per il perdono dei peccati come Gesù stesso aveva fatto (Mt 4, 17) e ha come orizzonte l'umanità intera («a tutte le genti»). C'è quindi **parallelismo perfetto tra missione della Chiesa e missione del Cristo**. Questo parallelismo è attuato proprio nella predicazione di Pietro (At 3), dopo il suo contatto col Risorto attraverso lo Spirito Santo. Il «nome» di Cristo, cioè la sua presenza operante e salvifica, è entrato ancora una volta nella trama della storia, guarendo dal male e dalla sofferenza uno storpio (At 3, 6-7). Il missionario deve ora impegnarsi a rendere leggibile questo «segno» con la sua parola. Essa si articola attorno a tre frasi



### 19 GIOVEDÌ

**Ascolto e riflessione sulla Parola del Vangelo della Domenica.**

- ore 18,30 e ore 21,00 a s. Leonardo in Borghi
- ore 21 nei locali di san Paolino

Chiesa di san **Giusto** **Adorazione eucaristica** ore 16

### 20 VENERDÌ

Chiesa di san Leonardo in Borghi dalle 15 alle 18 tempo di ascolto e sacramento della Riconciliazione.

### 21 SABATO

Incontri dei gruppi che hanno già avviato il percorso di formazione alla fede, secondo il programma già diffuso

### 22 DOMENICA IV Domenica di Pasqua

Chiesa Cattedrale di San Martino ore 17,00 celebrazione eucaristica durante la quale l'Arcivescovo mons. Italo Castellani **orderà un nuovo diacono: Damiano Baccari**, proveniente dalla parrocchia di S. Andrea Apostolo in Cerretoli (Comune di Castelnuovo di Garfagnana), il quale ha compiuto gli studi nel Seminario Arcivescovile di Lucca.

### 15 DOMENICA III Domenica di Pasqua

Chiesa di san Paolino: alle messa delle 10,30 partecipazione in pievezza alla Celebrazione Eucaristica dei ragazzi del **Gruppo Emmaus** (secondo gruppo)

### 16 LUNEDÌ

### 17 MARTEDÌ

Locali di san Leonardo in Borghi: apertura del **Centro d'Ascolto** ore 9,0'-10,30

### 18 MERCOLEDÌ

**Oratorio parrocchiale** dalle 14,30 alle 19 per i ragazzi delle elementari, locali di S. Leonardo in Borghi.

“**Vietato ai minori di 60 anni...**” nei locali di san Leonardo in Borghi per gli “over 60”: dalle 15 in poi

## CANTO

### INNO DEL GLORIA

Gloria a Dio  
nell'alto dei cieli  
e pace in terra,  
agli uomini di buona volontà!

Noi ti lodiamo,  
ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, re del cielo,  
Dio Padre onnipotente,

Signore, Figlio unigenito  
Gesù Cristo,  
Signore Dio, agnello di Dio,  
Figlio del Padre.  
Tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi,  
tu che togli i peccati del mondo  
accogli la nostra supplica,  
Tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi,  
perché Tu solo il Santo,  
Tu solo il Signore,  
Tu solo l'Altissimo,  
Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo,  
nella gloria di Dio Padre. Amen.

### IL TEMPO DI PASQUA

I cinquanta giorni che si succedono dopo la domenica di Risurrezione evidenziano la centralità dell'evento pasquale e della sua celebrazione liturgica. Si tratta, infatti, di un tempo che ha lo scopo di estendere la gioia della Pasqua. Non a caso, fin dalle origini della Chiesa, fu definito "*santo, felicissimo, gioioso, festivo*", e gli furono riservati dei nomi particolari come "*solennità della gioia, grande domenica, simbolo del secolo futuro, gioioso spazio*".

È un tempo che esprime **una forte portata escatologica, infatti intende essere l'immagine della "domenica eterna", del tempo di risurrezione che non ha fine**. Gli scrittori ecclesiastici dei primi secoli sottolineano l'unità che caratterizza questa "cinquantina": Pentecoste non è un solo giorno (il cinquantesimo) ma tutti i cinquanta giorni. A partire dal IV secolo, invece, si incomincerà a dare rilievo all'ultimo. Nelle Chiese occidentali in questo giorno si faceva memoria della discesa dello Spirito Santo; mentre in Siria, Gerusalemme e Mesopotamia si celebrava l'Ascensione.

La liturgia non tendeva ancora alla "storizzazione" poiché non si sentiva la necessità di dare un ordine cronologico agli eventi da celebrare, trasformando in "anniversari" gli avvenimenti salvifici. Il senso unitario della cinquantina pasquale andò pian piano affievolendosi, in parte perché fu spezzata dalla celebrazione - al quarantesimo giorno - dell'Ascensione, in fedeltà al testo degli Atti degli Apostoli (At 1,3), ma anche a motivo delle modalità celebrative della Pentecoste.

essenziali. «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo?» (v. 12). È la celebrazione della forza del Risorto, è un appello alla fede superando gli schemi solo «carnali» della ragione, è un riconoscimento dell'iniziativa divina. «Io so che avete agito per ignoranza» (v. 17). È l'invito all'ascolto, alla conoscenza della Scrittura e del piano di Dio: essa elide la scelta passata compiuta senza l'intelligenza della fede. «Pentitevi e cambiate vita!» (v. 19) è, invece, il messaggio centrale, l'opzione fondamentale e decisiva per il suo Regno. Questo annuncio è indirizzato ora ai Giudei ma poi avrà come destinatari i cittadini del mondo intero (1 Tess 1, 9; Gal 4, 9; 1 Cor 10, 7.14). Il dono della liberazione dal male e dal peccato è al centro anche dell'affettuosa lettera pastorale nota come la "Prima Lettera di Giovanni" («figlioli miei...»). Questo dono si attua attraverso un duplice movimento. Il primo è quello di Dio che si mette in cammino verso il peccatore attraverso il Figlio, «Gesù Cristo giusto» (2,1: «giusto» indica nel linguaggio biblico la funzione salvifica di Dio). Egli è il nostro «avvocato», in greco *paraclito*, cioè *colui che difende e intercede per l'uomo*. Nei discorsi dell'Ultima Cena la funzione era espletata dal *paraclito-Spirito Santo* (Gv 14, 16.26; 15, 26; 16,7). All'azione di Dio che ci giustifica attraverso il Figlio succede la risposta dell'uomo che si impegna nella «conoscenza» di Dio. Si tratta, come sempre nella teologia biblica, di una conoscenza non astratta e meramente speculativa ma **affettiva, volitiva ed effettiva**. Non per nulla il suo criterio d'autenticità è l'«osservanza dei comandamenti» (vv. 3-5), in particolare l'amore per il prossimo. **Dall'incontro di questi due movimenti nasce la creatura rinnovata, il fedele salvato dalla Pasqua del Cristo.**

### PROFESSIONE DI FEDE

Per mezzo del Battesimo, nella Pasqua di Gesù siamo stati con lui sepolti nella morte per risorgere a vita nuova. Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, impegnandoci a riconoscere la voce di Gesù che ci chiama per nome e ci invita a seguirlo.

*Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?*

**Tutti: Credo.**

*Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?*

**Tutti: Credo.**

*Credete nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?* **Tutti: Credo.**

Dio Padre di Gesù, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo, ci custodisca con la sua grazia, nel Signore Gesù, per la vita eterna. **Tutti: Amen.**



Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio,  
Padre onnipotente.  
**Il Signore riceva dalle tue mani  
questo sacrificio a lode e gloria  
del suo nome, per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

*Accogli, Signore, i doni della tua Chiesa in festa, e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.*

## PREFAZIO

Il Signore sia con voi.  
**E con il tuo spirito.**  
In alto i nostri cuori.  
**Sono rivolti al Signore.**  
Rendiamo grazie al Signore,  
nostro Dio.  
**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore  
Dio dell'universo.**  
I cieli e la terra sono pieni  
della tua gloria.  
**Osanna nell'alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.  
**Annunziamo la tua morte,  
Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a te, Dio Padre onnipotente  
nell'unità dello Spirito Santo  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.  
**Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano, e rimetti a noi  
i nostri debiti come noi  
li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni;  
e con l'aiuto della tua misericordia,  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata  
speranza, e venga il nostro Salvatore  
Gesù Cristo.  
**Tuo è il regno, tua la potenza e la  
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto  
ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace,  
vi do la mia Pace", non guardare ai  
nostri peccati, ma alla fede della tua  
Chiesa, e donale unita e pace  
secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni  
nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

La pace del Signore sia sempre  
con voi.  
**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**  
**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**  
**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace.**

Beati gli invitati  
alla Cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie i peccati del mondo.  
**O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.**

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

*Guarda con bontà, Signore,  
il tuo popolo, che hai rinnova-  
to con i sacramenti pas-  
quali, e guidalo alla gloria  
incorruttibile della risurre-  
zione.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.*